



## LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATA la Delibera di GC n.5 del 18.01.2021 con la quale è stato approvato il Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei servizi del Comune di Bricherasio;

RICHIAMATI:

- l'art 89 comma 5 del D.Lgs 18/8/2000 n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni in virtù del quale l'Amministrazione Comunale può procedere all'organizzazione ed alla gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e delle esigenze di esercizio delle funzioni dei servizi e dei compiti attribuiti;
- l'art. 48, comma 3, del medesimo Decreto Legislativo che attribuisce nello specifico alla Giunta Comunale l'adozione del Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- gli artt. 4, 5 e 6 del D.Lgs 30/3/2011 n.165 e successive modificazioni ed integrazioni in materia di organizzazione e di disciplina degli uffici;
- l'art. 40 del sopracitato Decreto che esclude dalle materie oggetto di contrattazione collettiva le materie attinenti all'organizzazione degli uffici;

VISTI inoltre:

- l'art. 9 della legge 16/01/2003, n. 3 che prevede che le Amministrazioni dello Stato e gli Enti pubblici non economici possono ricoprire i posti disponibili, nei limiti della propria dotazione organica, utilizzando gli idonei delle graduatorie di pubblici concorsi approvate da altre Amministrazioni del medesimo comparto di contrattazione con le modalità indicate in uno specifico regolamento;
- l'art. 3, comma 61 della legge 24/12/2003, n. 350 ai sensi del quale, nelle more dell'adozione del predetto regolamento, gli Enti possano utilizzare le graduatorie di pubblici concorsi in corso di validità approvate da altre Amministrazioni, previo accordo tra le stesse;
- la circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 6351 del 13/03/2004 che ritiene possibile "utilizzare le graduatorie concorsuali ancora valide approvate da altre amministrazioni mediante appositi accordi stipulati in applicazione della normativa vigente in materia di accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e nel rispetto dei principi di cui all'art. 97 della Costituzione.";
- l'art. 36, comma 2, del decreto legislativo 30/03/2001, n. 165, così come modificato dall'art. 4 del decreto legge n. 101 del 31/08/2013, convertito, con modificazioni, dalla legge 12/05/2013, n. 125, e la successiva circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 5 del 21/11/2013, che impongono alle Amministrazioni, ai fini del contenimento della spesa pubblica, in mancanza di proprie graduatorie vigenti, per concorsi a tempo indeterminato, di attingere previo accordo, da graduatorie di altra pubblica amministrazione, anche per assunzioni a tempo determinato;
- l'art. 17, comma 1-bis del D.L.n. 162/2019, c.d. "Decreto Milleproroghe" convertito in Legge n. 8/2020, che ha riconosciuto agli Enti Locali la possibilità di scorrere le graduatorie ancora valide per la copertura dei posti previsti nel PTFP di cui all'art. 6 del D.Lgs n. 165/2001, anche in deroga a quanto stabilito dall'art. 91, comma 4, del D.Lgs. n. 268/2000, pertanto è ora consentito lo scorrimento di graduatorie vigenti anche per la copertura di posti istituiti o trasformati successivamente all'indizione del concorso, a questo punto sia da parte della stessa amministrazione che da parte di altri Enti;

CONSIDERATO che la legge 11.08.2014, n. 114 prevede che anche gli Enti Locali sono tenuti ad applicare i principi di cui all'art. 4, comma 3, del decreto legge n. 101/2013, secondo il quale l'avvio di nuove procedure concorsuali, ai sensi dell'art. 34, comma 3, del D.Lgs. n. 165/01 è subordinato alla verifica dell'esaurimento delle graduatorie di pubblici concorsi approvate anche da altre amministrazioni, previo accordo tra le stesse;

RAVVISATA la necessità di modificare il Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei servizi approvato con Delibera di GC n. 5 del 18.01.2023, prevedendo le modalità operative per l'utilizzo di idonei di graduatorie di altri Enti Pubblici, come previsto dall'art. 9 della legge 16/01/2003, n. 3, con l'inserimento di:

- all'art. 35 Modalità di accesso, comma 1, la lettera “d) *mediante utilizzo di idonei di graduatorie di altri Enti Pubblici.*”
- l'art 63 bis al regolamento medesimo recante: “*Utilizzo di idonei di graduatorie di altri Enti Pubblici*”

VISTO il nuovo CCNL del Personale Comparto Funzioni Locali sottoscritto in data 16 novembre 2022 al Titolo III “Ordinamento Professionale” ed in particolare l'Art. 12 “Classificazione”, secondo il quale:

“1) *Il sistema di classificazione è articolato in quattro aree che corrispondono a quattro differenti livelli di conoscenze, abilità e competenze professionali denominate, rispettivamente:*

- *Area degli Operatori;*
- *Area degli Operatori esperti;*
- *Area degli Istruttori;*
- *Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione. (omissis...)”*

DATO ATTO che la nuova classificazione del personale implica la modifica dell'allegato II del Regolamento degli uffici e dei servizi oggetto del presente atto, il quale riporta la Dotazione organica dell'Ente;

DATO ATTO del parere favorevole concernente la regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 3 comma 1 lett. b del D.L. n. 174/2012 convertito in Legge n. 213/2012 dal Responsabile del Servizio interessato;

CON VOTI unanimi e favorevoli resi nei modi e forme di Legge, esito accertato e proclamato dal Presidente

## **DELIBERA**

Per le motivazioni riportate in premessa;

1. Di modificare il Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei servizi, approvato con Delibera di GC n. 5 del 18.01.2023, inserendo:

- all'Art. 35 Modalità di accesso, comma 1, la lettera “d) *mediante utilizzo di idonei di graduatorie di altri Enti Pubblici.*”;
- L'Art. 63 bis come di seguito riportato:

### **“ART. 63 bis – Utilizzo di idonei di graduatorie di altri Enti Pubblici**

1. *In caso di richiesta preventiva all'approvazione della graduatoria, il Comune stipula con l'Ente o gli Enti interessati un accordo per la gestione in comune della procedura di reclutamento del personale con indicazione della ripartizione delle spese procedurali e delle modalità di utilizzo della graduatoria o per il solo utilizzo della stessa.*
2. *In caso di utilizzo di graduatorie già approvate da altri Enti l'individuazione avviene nel seguente modo:*
  - a) *il Comune pubblica all'albo pretorio per almeno 15 giorni, salvo oggettiva urgenza esplicitata nel provvedimento di avvio della procedura che giustifichi termine più breve, un avviso rivolto ai soggetti idonei collocati nelle graduatorie in corso di validità approvate da Enti pubblici in seguito all'espletamento di selezioni per la copertura di posti a tempo indeterminato in profilo professionale analogo o equivalente a quello che si intende ricoprire;*
  - b) *i soggetti collocati nelle graduatorie interessati all'assunzione presso il Comune presentano, nel termine di pubblicazione del relativo avviso pubblico, specifica manifestazione di interesse affinché si utilizzi la graduatoria nella quale risultano collocati;*
  - c) *scaduti i termini di pubblicazione dell'avviso pubblico il Comune contatta gli Enti pubblici detentori delle graduatorie segnalate dai candidati che hanno inoltrato manifestazione di*

*interesse all'assunzione presso il Comune, al fine di verificare la disponibilità dei medesimi Enti all'utilizzo delle graduatorie stesse;*

- d) *agli Enti detentori delle graduatorie individuate ai sensi della precedente lettera c) è assegnato un termine non inferiore a 10 giorni, salvo oggettiva urgenza che giustifichi termine più breve, per comunicare la propria disponibilità in merito all'utilizzo da parte del Comune delle proprie graduatorie;*
- e) *nel caso in cui più Enti abbiano, nei tempi sopra indicati, espresso la disponibilità all' utilizzo da parte del Comune delle proprie graduatorie si procede alla scelta utilizzando i seguenti criteri di priorità:*

*I. Criterio territoriale:*

- a) *graduatorie di Enti del comparto Funzioni Locali aventi sede nei Comuni confinanti;*
- b) *graduatorie di Enti del comparto Funzioni Locali aventi sede entro una distanza stradale di 30 km;*
- c) *graduatorie di altri Enti del comparto Funzioni Locali aventi sede nella Città Metropolitana di Torino;*
- d) *graduatorie di altri Enti del comparto Funzioni Locali aventi sede nella Regione Piemonte;*
- e) *graduatorie di altri Enti del comparto Funzioni Locali.*

*II. Criterio cronologico:*

*nel caso di presenza di più graduatorie valide all'interno dello stesso livello, si procederà a scorrere dalla graduatoria più vecchia.*

*III. Criterio residuo:*

*in caso di presenza di più graduatorie valide all'interno dello stesso livello e con la medesima data, si procederà alla scelta della graduatoria che è stata meno utilizzata in relazione al numero di vincitori.*

*Per tutti i criteri predetti, la priorità è comunque sempre prevista per graduatorie non impugnate o impugnate ma ormai definitivamente efficaci; in ogni caso l'ente si riserva il non utilizzo di graduatorie impugnate o per cui vi siano contenziosi a qualunque titolo, in relazione alla situazione caso per caso.*

- f) *individuata la graduatoria, si procede al suo utilizzo previo accordo con l'Ente detentore, dei soggetti utilmente collocati, ai quali è di volta in volta assegnato un termine non inferiore a 10 giorni (salvo comprovata urgenza, per termine di minor durata) per dare la propria disponibilità in merito all'assunzione;*
  - g) *nel caso non pervenga alcuna manifestazione di interesse da parte di idonei, o pervenga in numero insufficiente rispetto alle necessità, il Comune potrà, per i fabbisogni ancora da soddisfare, contattare direttamente gli enti di cui abbia contezza di graduatorie efficaci, seguendo l'ordine di priorità predetto, allo scopo di sollecitare manifestazioni di interesse da parte degli idonei stessi.”*
- *La modifica dell'Allegato II – “Dotazione Organica – Requisiti specifici e prove di esame per l'accesso dall'esterno mediante concorso pubblico ai posti in organico”, con l'indicazione del nuovo sistema di classificazione indicato nell'art. 12 del CCNL del 16.11.2022;*

- 2. *Di aver provveduto a trasmettere l'informazione preventiva, in forma scritta, ai soggetti sindacali quali RSU e OOSS territoriali, come previsto dall'art. 4 del CCNL 2019-2021 sottoscritto in data 16.11.2022, con Prot. n. 3096 del 20.03.2023;*

Inoltre,

con separata unanime votazione FAVOREVOLE

**DELIBERA**

Di rendere la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del T.U. n. 267/2000

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO  
Firmato digitalmente  
F.to: BALLARI Simone

---

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Firmato digitalmente  
F.to: FERRARA dott.ssa Alessandra

---

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE